

È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2019 la Legge di Bilancio 2020, di seguito le novità più importanti:

1) Sgravi contributivi per l'assunzione di apprendisti di primo livello

Al fine di promuovere l'occupazione giovanile, per l'anno 2020, per i contratti di apprendistato di primo livello per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, stipulati successivamente alla data del 1° gennaio 2020, è riconosciuto ai datori di lavoro che occupano alle proprie dipendenze un numero di addetti pari o inferiore a nove uno sgravio contributivo del 100 per cento con riferimento alla contribuzione dovuta ai sensi dell'articolo 1, comma 773, quinto periodo, della legge 27 dicembre 2006, n.296, per i periodi contributivi maturati nei primi tre anni di contratto, fermo restando il livello di aliquota del 10 per cento per i periodi contributivi maturati negli anni di contratto successivi al terzo.

2) Proroga della detrazione per le spese di riqualificazione energetica e di ristrutturazione edilizia e "bonus facciate"

Sono state confermate anche per il 2020 le detrazioni per le spese di riqualificazione energetica e ristrutturazione edilizia con le stesse modalità e percentuali in vigore per l'anno 2019.

Le persone fisiche potranno beneficiare del cosiddetto "**bonus facciate**", una misura che consentirà di detrarre dall'imposta lorda il 90% delle spese documentate nel 2020 e relative ad interventi di recupero/rifacimento delle facciate degli edifici, compresi i lavori di pulitura e/o tinteggiatura, volti al recupero o al restauro della facciata degli edifici ubicati nella zona A o B di cui al Dm 1444/1968 (ovvero i centri storici e parti già urbanizzate).

3) Incentivi fiscali all'acquisizione di beni strumentali conformi al modello "Industria 4.0"

Alle imprese che a decorrere dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, ovvero entro il 30 giugno 2021 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2020 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione, effettuano investimenti in beni strumentali nuovi sia materiali (ad esclusione delle autovetture, fabbricati e costruzioni) che immateriali, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato è riconosciuto un credito d'imposta, da utilizzare in compensazione, rispettivamente del 40% e 15% del costo di acquisizione. Tale credito d'imposta di fatto sostituisce l'iperammortamento previsto per i periodi d'imposta precedenti al 2020.

4) Misure premiali per favorire l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici

Al fine di incentivare l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici, le persone fisiche maggiorenni residenti nel territorio dello Stato, che, fuori dall'esercizio di attività d'impresa, arte o professione, effettuano abitualmente acquisti con strumenti di pagamento elettronici da soggetti che svolgono attività di vendita di beni e di

prestazione di servizi, avranno diritto ad un rimborso in denaro, alle condizioni e sulla base dei criteri che verranno individuati dal decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, da adottare entro il 30 aprile 2020.

5) Assegno universale alle famiglie per la nascita o adozione dei figli

È stata confermata anche per l'anno 2020 l'erogazione dell'assegno "una tantum" per la nascita/adozione dei figli, in misura proporzionale all'ISEE di famiglia.

6) Tracciabilità delle detrazioni

Ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, la detrazione dall'imposta lorda nella misura del 19 per cento delle spese mediche, spetta a condizione che la spesa sia stata sostenuta con i metodi di pagamento tracciabili (bonifico, bancomat o carta di credito), ad esclusione delle spese sostenute per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici, nonché alle prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al SSN.

7) Estromissione dei beni immobili imprese individuali

Sono stati riaperti i termini per l'estromissione dei beni immobili dalla sfera d'impresa per le ditte individuali, posseduti alla data del 31 ottobre 2019 e poste in essere dal 1 gennaio 2020 al 31 maggio 2020.

8) Modifiche al regime forfetario

È stata reintrodotta la limitazione che non permetteva l'accesso al regime forfetario ai contribuenti che hanno sostenuto spese per ammontare superiore a 20.000 Euro lordi per lavoratori dipendenti o lavoro accessorio. Inoltre, non potranno beneficiare del regime forfetario i soggetti che nell'anno precedente hanno percepito redditi di lavoro dipendente o assimilati maggiori di 30.000 Euro, a meno che il rapporto di lavoro non sia cessato.

Inoltre, è stata abrogata la disposizione che prevedeva, dal 2020, la possibilità di applicare l'imposta sostitutiva al 20% alle partite IVA con ricavi superiori a 65.000 euro e inferiori a 100.000 euro.

9) Plusvalenze immobiliari

L'imposta sulle plusvalenze immobiliari, ovvero le plusvalenze ottenute in caso di cessione di beni immobili acquistati o costruiti da non più di 5 anni, passa dal 20% al 26%.

Per ulteriori approfondimenti rivolgersi allo Studio.

STUDIO RIGHI

